

INDICE SOMMARIO

| | |
|-------------------------------|-----|
| <i>Gli Autori</i> | v |
| <i>Introduzione</i> | xxv |

Parte I

IL SISTEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Capitolo I

IL MODELLO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PUBBLICA

di Nicoletta Parisi

| | |
|---|----|
| 1. L'affermarsi di un'articolata strategia internazionale di contrasto alla corruzione | 3 |
| 2. La necessità di una strategia olistica: prevenzione e repressione come leve reciprocamente integrate di un'efficace azione di contrasto alla corruzione. | 7 |
| 3. La clausola relativa al rispetto della sovranità nazionale. | 13 |
| 4. La mobilitazione delle diverse componenti della comunità statale, tanto a livello domestico che a livello internazionale | 16 |
| 5. I principali profili del modello internazionale di prevenzione della corruzione. In particolare: la buona organizzazione della funzione pubblica | 20 |
| 6. <i>Segue</i> . L'integrità del dipendente pubblico | 22 |
| 6.1. La tutela del dipendente che segnala illeciti dall'interno dell'ente di appartenenza | 24 |
| 7. <i>Segue</i> . Il principio di trasparenza | 27 |
| 8. <i>Segue</i> . Lo specifico presidio di alcuni settori dell'agire pubblico. In particolare: i contratti pubblici. | 31 |
| 9. <i>Segue</i> . La necessità di istituzioni (indipendenti e competenti) dedicate alla prevenzione della corruzione | 33 |
| 9.1. Autorità indipendenti e diritto dell'Unione europea | 36 |
| 9.2. Autorità indipendenti e costituzioni nazionali | 40 |
| 9.3. L'utilità derivante dall'esistenza di enti nazionali di prevenzione della corruzione. | 41 |
| 10. Il contributo del diritto internazionale consuetudinario | 44 |

11. A proposito di un necessario equilibrio nell'esercizio dell'attività normativa e di regolazione dell'ambito della prevenzione della corruzione 45

Capitolo II

PROFILI COSTITUZIONALI DELL'ANTICORRUZIONE

di *Luisa Cassetti*

1. La stratificazione progressiva e la complessità delle funzioni attribuite all'Autorità anticorruzione. 51
2. Il fondamento costituzionale dell'anticorruzione tra principi supremi e principi organizzativi. 53
3. La pluralità delle funzioni dell'Autorità anticorruzione rispetto alle problematiche sull'inquadramento e la legittimazione delle autorità indipendenti. 60
4. La trasparenza come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali da garantire esclusivamente a livello nazionale: l'eventuale spazio residuo per le decisioni politiche locali in tema di trasparenza e anticorruzione. 69

Capitolo III

**PROFILI DI DIRITTO COMPARATO
SUI SISTEMI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

di *Maurizia Pierri*

1. Introduzione. 75
2. Le coordinate metodologiche: *a)* il concetto di corruzione 77
 2.1. *Segue: b)* la limitazione dell'analisi ai Paesi dell'UE 78
3. Le misure di prevenzione della corruzione: le linee di azione 80
4. Conclusioni 84

Capitolo IV

**LA CREAZIONE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE IN ITALIA**

di *Maria Alessandra Sandulli e Anna Corrado*

1. Il quadro normativo di riferimento. 85
2. I "protagonisti" del sistema di prevenzione della corruzione 92
 2.1. Dall'Alto Commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione all'Autorità Nazionale Anticorruzione 92
 2.2. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) 96
3. I soggetti chiamati ad applicare la disciplina di prevenzione della corruzione 99

INDICE SOMMARIO

| | |
|---|-----|
| 3.1. Il coinvolgimento delle autorità amministrative indipendenti | 101 |
| 3.2. Gli enti pubblici economici e gli ordini professionali | 103 |
| 3.3. Le società e i soggetti di diritto privato in controllo pubblico . . . | 104 |
| 4. Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA). | 110 |
| 5. Le misure di prevenzione della corruzione: rinvio | 112 |
| 6. Considerazioni conclusive | 113 |

Capitolo V

CONVERGENZE E DIVERGENZE CON IL “SISTEMA 231”

di *Eugenio Fusco e Carlo Scalas*

| | |
|---|-----|
| 1. La procedimentalizzazione dei processi di scelta | 115 |
| 2. La procedimentalizzazione come strumento di prevenzione. | 116 |
| 3. La nozione di corruzione | 118 |
| 4. I differenti ambiti applicativi | 122 |
| 5. Le società partecipate e controllate. | 123 |
| 6. Gli strumenti previsti dalla Legge Severino | 125 |
| 7. Le due diverse logiche dietro i modelli di prevenzione | 127 |
| 8. I problemi di coordinamento tra RPC e Organismo di Vigilanza | 128 |
| 9. Le specifiche differenze tra i modelli nelle due discipline. | 130 |

Capitolo VI

LA NORMATIVA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

di *Maria Alessandra Sandulli e Anna Corrado*

| | |
|--|-----|
| 1. Introduzione. | 133 |
| 2. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT). | 133 |
| 3. Il Codice di comportamento | 140 |
| 4. La trasparenza amministrativa come misura di prevenzione della corruzione | 145 |
| 5. La sezione “Amministrazione trasparente” | 150 |
| 6. La inconfiribilità e la incompatibilità degli incarichi amministrativi | 151 |
| 7. La disciplina del conflitto di interessi nell’attribuzione degli incarichi extra-istituzionali | 156 |
| 8. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. | 161 |
| 9. Le modifiche alla legge sul procedimento amministrativo | 163 |
| 10. La disciplina del <i>pantouflage</i> | 167 |
| 11. La rotazione del personale e il ruolo strategico della formazione | 169 |
| 12. Il <i>whistleblowing</i> | 171 |

Capitolo VII

IL SISTEMA DELLA TRASPARENZA

di *Stefano Toschei*

| | | |
|----|--|-----|
| 1. | La trasparenza quale crocevia della <i>compliance</i> integrata del sistema di prevenzione della corruzione | 179 |
| 2. | Il perimetro tracciato dalla Corte costituzionale per l'esercizio del potere legislativo in materia di trasparenza | 194 |
| 3. | Gli strumenti di "accessibilità totale" per la realizzazione degli obiettivi di trasparenza. | 208 |
| 4. | L'impianto sanzionatorio. | 219 |

Capitolo VIII

PROVVEDIMENTI SANZIONATORI: TRA ESIGENZE DI PUBBLICITÀ E TUTELA DEI DATI PERSONALI

di *Francesca Tartaglia*

| | | |
|----|---|-----|
| 1. | La pubblicazione delle sanzioni. | 229 |
| 2. | Le esigenze di pubblicità dei provvedimenti sanzionatori | 233 |
| 3. | Pubblicità delle sanzioni e tutela dei dati personali | 238 |
| 4. | La portata e i limiti del diritto di cancellazione (diritto all'oblio) nei diversi contesti di diffusione della notizia: indirizzi comunitari e nazionali | 242 |
| 5. | Configurabilità del diritto all'oblio quale limitazione temporale alla conoscenza dei provvedimenti sanzionatori pubblicati: considerazioni conclusive | 253 |

Capitolo IX

L'INCOMPATIBILITÀ E L'INCONFERIBILITÀ DEGLI INCARICHI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

di *Valerio Sarcone e Olga Russo*

| | | |
|----|--|-----|
| 1. | La disciplina dell'imparzialità e del conflitto di interessi nel sistema di prevenzione della corruzione | 259 |
| 2. | L'ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del d.lgs. n. 39/2013 . . . | 265 |
| | 2.1. Le diverse tipologie di incarichi | 265 |
| | 2.2. I soggetti obbligati | 268 |
| | 2.3. Le autocertificazioni dell'assenza di cause d'inconferibilità e d'incompatibilità | 272 |
| 3. | La disciplina dell'inconferibilità. | 275 |
| 4. | La disciplina dell'incompatibilità | 289 |
| 5. | Il sistema di vigilanza: i poteri del RPCT e dell'ANAC | 293 |
| | 5.1. I poteri di accertamento e sanzionatori del RPCT e i relativi procedimenti | 293 |
| | 5.2. Ruolo e poteri dell'ANAC in materia di conferimento di incarichi. | 295 |
| 6. | Conclusioni | 298 |

Capitolo X

**IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI
DIPENDENTI PUBBLICI E I CODICI ETICI**

di *Vittorio Capuzza*

| | |
|--|-----|
| 1. L'etica codificata | 301 |
| 2. La nascita del diritto (penale e amministrativo) dell'anticorruzione | 304 |
| 3. Codici di comportamento. Una visione duale. | 306 |
| 4. Rilevanza disciplinare delle disposizioni contenute nei Codici di comportamento | 312 |
| 5. Natura, analisi e rilevanza nei Codici del conflitto di interessi | 320 |
| 6. Codici di comportamento e Codice etici nelle Università | 328 |

Parte II

L'AUTORITÀ NAZIONALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Capitolo I

**L'ISTITUZIONE DELL'AUTORITÀ
DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

di *Maura Mattalia*

| | |
|---|-----|
| 1. L'Alto Commissario per la prevenzione e il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito nella pubblica amministrazione il Servizio Anticorruzione e Trasparenza (SAeT) | 335 |
| 2. La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) | 343 |
| 3. La lotta alla corruzione e la scelta dell'istituzione di un'autorità amministrativa indipendente | 348 |
| 4. Considerazioni conclusive | 354 |

Capitolo II

**IL CATALOGO DEI POTERI
E DEI COMPITI ASSEGNATI ALL'ANAC**

di *Achille Sinatra*

| | |
|---|-----|
| 1. Premessa | 357 |
| 2. Un approccio "realistico" | 357 |
| 3. I poteri attribuiti all'ANAC in generale | 361 |
| 4. Panoramica sul potere di regolazione | 362 |
| 5. Panoramica sui poteri di vigilanza | 365 |
| 6. Panoramica sul potere ispettivo | 366 |
| 7. Panoramica sul potere sanzionatorio | 368 |
| 8. I pareri di precontenzioso | 370 |

| | |
|--|-----|
| 9. La legittimazione ad impugnare dell'ANAC. | 375 |
| 10. Cenno alle principali funzioni di amministrazione attiva dell'ANAC . . . | 383 |

Capitolo III

IL POTERE DI REGOLAZIONE

di *Francesco Manganaro*

| | |
|---|-----|
| 1. Attività di regolazione e regolamentazione | 385 |
| 2. Le potestà di regolazione e regolamentazione delle Autorità amministrative indipendenti | 386 |
| 3. I poteri dell'ANAC in materia di anticorruzione | 393 |
| 4. I poteri dell'ANAC in materia di trasparenza amministrativa. | 396 |
| 5. I poteri dell'ANAC in materia di contratti pubblici | 398 |
| 6. La controversa natura giuridica delle linee guida ANAC | 401 |
| 6.1. Le linee guida ANAC vincolanti | 402 |
| 6.2. Le linee guida ANAC non vincolanti | 407 |
| 7. La riforma c.d. « sblocca cantieri » e l'accantonamento delle linee guida vincolanti dell'ANAC | 411 |
| 8. Il sindacato giurisdizionale sulle linee guida ANAC | 413 |

Capitolo IV

IL POTERE DI VIGILANZA

di *Achille Sinatra*

| | |
|--|-----|
| 1. Il potere di vigilanza dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - generalità. | 417 |
| 2. Il potere regolamentare in materia di vigilanza | 420 |
| 3. Caratteristiche salienti dei procedimenti nell'ambito dei Regolamenti sull'attività di vigilanza successiva dell'ANAC | 425 |
| 4. La vigilanza collaborativa | 436 |

Capitolo V

IL POTERE ISPETTIVO

di *Walter Giulietti*

| | |
|--|-----|
| 1. Ispezione e potere ispettivo: definizione e caratteri | 441 |
| 2. Attività ispettiva dell'Anac: ambito applicativo e fondamento normativo | 444 |
| 3. Ispezioni autonome e sub-procedimenti ispettivi dell'Anac | 448 |
| 4. Disciplina dell'attività ispettiva dell'Anac | 449 |
| 5. Relazione ispettiva e controllo dell'Ufficio ispettivo | 454 |
| 6. Tutela giurisdizionale nei confronti degli atti ispettivi | 456 |

Capitolo VI

IL POTERE SANZIONATORIO

di *Salvatore Cimini*

| | |
|--|-----|
| 1. Il potere sanzionatorio come strumento di realizzazione di interessi pubblici | 459 |
| 2. Le sanzioni irrogabili dall'ANAC in materia di trasparenza della P.A. | 462 |
| 3. I poteri sanzionatori dell'ANAC avverso l'omessa adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e in materia di <i>whistleblowing</i> | 467 |
| 4. Le sanzioni pecuniarie e interdittive dell'ANAC in materia di appalti pubblici | 475 |
| 5. <i>Segue</i> . I controlli dei requisiti degli operatori economici e i poteri sanzionatori in materia di <i>rating</i> di impresa | 479 |
| 6. Il controverso regime sanzionatorio in materia di <i>pantouflage</i> : il nodo dell'Autorità competente. | 482 |
| 7. <i>Segue</i> . Ulteriori profili problematici | 487 |

Parte III

LE SANZIONI DEL SISTEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Capitolo I

I PRINCIPI SANZIONATORI

di *Sergio Foà*

| | |
|--|-----|
| 1. Fattispecie sanzionatorie e funzione unitaria dell'Autorità nazionale anticorruzione. | 497 |
| 2. Le sanzioni pecuniarie | 499 |
| 3. Le sanzioni interdittive. | 501 |
| 4. La carenza di potere sanzionatorio di natura ripristinatoria. | 503 |
| 5. Il principio di legalità e la riserva di legge | 504 |
| 6. Il principio di tassatività e di determinatezza della fattispecie sanzionatoria. | 508 |
| 7. Il principio di irretroattività. | 511 |
| 8. La colpevolezza nella l. n. 689 del 1981 e nella disciplina speciale. | 511 |
| 9. Il principio di proporzionalità e i criteri di determinazione della sanzione. | 516 |
| 10. La sicurezza giuridica e la certezza dei tempi procedurali. | 519 |

Capitolo II

RICOGNIZIONE DELLE PREVISIONI NORMATIVE SANZIONATORIE

di *Sergio Foà*

| | |
|---|-----|
| 1. Le sanzioni in materia di contratti pubblici. | 523 |
| 1.1. Violazione degli obblighi informativi previsti dal Codice, dal regolamento di attuazione e dalle linee guida Anac. | 523 |

| | | |
|------|---|-----|
| 1.2. | Falsa dichiarazione o esibizione di documenti non veritieri all'Autorità, alle Stazioni appaltanti o alle S.O.A. (<i>ex artt.</i> 213, comma 13; 80, commi 12 e 84, comma 4- <i>bis</i> , Codice) | 527 |
| 1.3. | Violazione dell'obbligo di comunicazione o falsa comunicazione all'Autorità delle determinazioni adottate al fine di adeguarsi al parere di precontenzioso vincolante ovvero l'avvenuta acquiescenza o le determinazioni adottate al fine di adeguarsi al parere di precontenzioso non vincolante (<i>ex art.</i> 211, comma 1, e art. 213, comma 13). | 528 |
| 1.4. | Violazione degli obblighi informativi verso le SOA da parte delle imprese qualificate (<i>ex artt.</i> 80, commi 12 e 14; 84, comma 4- <i>bis</i> , Codice; art. 74, comma 4, Regolamento di esecuzione ed attuazione). | 529 |
| 1.5. | Violazione delle previsioni dell'art. 73, commi da 1 a 4, Regolamento di esecuzione ed attuazione, da parte delle SOA. | 530 |
| 2. | Sanzioni per omessa adozione di provvedimenti obbligatori per la prevenzione della corruzione | 533 |
| 3. | Il potere conformativo e dissuasivo a scopo collaborativo in materia di inconferibilità e incompatibilità: carenza di potere sanzionatorio di natura ripristinatoria | 536 |
| 4. | Sanzioni per violazione degli obblighi di trasparenza amministrativa | 537 |
| 5. | Sanzioni in materia di protezione del dipendente pubblico che segnala illeciti (<i>whistleblower</i>) | 540 |

Capitolo III

I PROCEDIMENTI SANZIONATORI

di *Sergio Foà*

| | | |
|----|--|-----|
| 1. | Il procedimento sanzionatorio in materia di contratti pubblici | 543 |
| 2. | Il procedimento sanzionatorio per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento | 546 |
| 3. | Il procedimento sanzionatorio per violazione degli obblighi di trasparenza. | 549 |
| 4. | Il procedimento sanzionatorio in materia di <i>whistleblowing</i> | 552 |

Capitolo IV

LE AUTORITÀ SANZIONATORIE

di *Saul Monzani*

| | | |
|----|---|-----|
| 1. | Premessa. La politica di prevenzione della corruzione e la relativa funzione sanzionatoria: un sistema "a doppio binario" tra livello centrale e locale | 557 |
| 2. | Il livello centrale: i poteri sanzionatori attribuiti ad ANAC. | 560 |
| 3. | Il livello "locale" o "decentrato": la responsabilità dirigenziale o disciplinare | 567 |

Capitolo V

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE E REALI

di *Andrea Di Lascio*

| | |
|---|-----|
| 1. La politica di contrasto alla corruzione tra strumenti di prevenzione e funzione sanzionatoria | 573 |
| 2. Sanzioni amministrative pecuniarie e non | 574 |
| 3. Le sanzioni pecuniarie irrogate da ANAC. | 576 |
| 4. Le sanzioni non pecuniarie e reali | 579 |
| 5. Le ulteriori conseguenze sanzionatorie derivanti dalla condanna per reati contro la pubblica amministrazione | 581 |

Capitolo VI

LE ALTRE TIPOLOGIE DI SANZIONI

di *Federico Valentini*

| | |
|---|-----|
| 1. La funzione della sanzione amministrativa come criterio per individuare la categoria delle “altre” sanzioni amministrative | 583 |
| 2. L’ambito di applicazione della disciplina generale prevista nella legge 689/81 | 586 |
| 3. Le sanzioni interdittive. | 589 |
| 4. Le sanzioni interdittive dell’A.N.A.C. nella materia degli appalti. | 593 |

Capitolo VII

SANZIONI AMMINISTRATIVE E LINEE GUIDA ANAC

di *Sebastiano Licciardello*

| | |
|--|-----|
| 1. Il potere sanzionatorio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione. | 597 |
| 2. Sanzioni amministrative e contratti pubblici | 601 |
| 3. Sanzioni amministrative e linee guida | 603 |

Capitolo VIII

ATTI DI ACCERTAMENTO DELLA VIOLAZIONE

di *Alma Tarantino*

| | |
|--|-----|
| 1. Premessa | 607 |
| 2. L’attività di accertamento | 608 |
| 3. L’accertamento ispettivo. | 612 |
| 4. Alcune fattispecie applicative al vaglio della giurisprudenza recente: l’accertamento nelle ipotesi di inconfirmità ed incompatibilità degli incarichi nelle amministrazioni. | 618 |

Capitolo IX

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

di *Massimo Andreis*

1. Il responsabile del procedimento nella legge 7 agosto 1990, n. 241 627
2. Responsabilità del procedimento e adozione di sanzioni amministrative . 630
3. Sanzioni amministrative e attribuzioni del responsabile del procedimento. 633
4. L'impatto del sistema di prevenzione della corruzione sulla figura del responsabile del procedimento 634

Capitolo X

CONTESTAZIONE E NOTIFICAZIONE

di *Federico Valentini*

1. La contestazione e la notificazione nella legge 689/1981 643
2. La contestazione e la notificazione delle sanzioni irrogate per violazione degli obblighi di trasparenza 646
3. La posizione della giurisprudenza amministrativa sul rispetto del termine di notifica nei procedimenti sanzionatori dell'A.N.A.C 649

Capitolo XI

L'ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

di *Federico Valentini*

1. Premessa: l'acquisizione della documentazione nel procedimento amministrativo. 653
2. La *ratio* dell'acquisizione dei documenti nei procedimenti sanzionatori . . 654
3. L'ipotesi di cui all'art. 213, comma 13, del Codice dei contratti pubblici. 655

Capitolo XII

PARTECIPAZIONE PROCEDIMENTALE

di *Francesco Fabrizio Tuccari*

1. Premessa. 659
2. I modelli normativi di riferimento 663
3. Le problematiche di fondo 667
4. Gli assetti di disciplina. 672

Capitolo XIII

L'IRROGAZIONE DELLA SANZIONE

di *Alma Tarantino*

1. L'irrogazione sanzionatoria amministrativa 693

- | | | |
|----|---|-----|
| 2. | L'atto di irrogazione | 694 |
| 3. | Principi e criteri di determinazione contenutistica | 698 |

Capitolo XIV

LA OPPOSIZIONE ALLA SANZIONE

di *Giovanni Giuseppe Antonio Dato*

- | | | |
|------|---|-----|
| 1. | Il giudizio di opposizione nella legge 24 novembre 1981, n. 689 e le previsioni della legge 18 giugno 2009, n. 69 (c.d. legge delega) | 703 |
| 2. | La "liturgia" per i procedimenti caratterizzati dalla concentrazione processuale o dalla officiosità dell'istruzione | 705 |
| 3. | Il giudizio di opposizione | 706 |
| 3.1. | Competenza | 706 |
| 3.2. | Rappresentanza in giudizio | 708 |
| 3.3. | Sospensione feriale | 709 |
| 3.4. | Proposizione dell'opposizione e deposito del ricorso | 710 |
| 3.5. | Trattazione e fase decisoria | 712 |
| 3.6. | Le impugnazioni (cenni) | 715 |
| 3.7. | Gli aspetti tributari | 716 |
| 4. | La sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato | 716 |

Capitolo XV

LA TUTELA GIURISDIZIONALE

di *Stefano Toschei*

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Le tipologie di sanzioni afferenti al sistema della prevenzione della corruzione | 719 |
| 2. | Il contenzioso collegato alla irrogazione della sanzione nel settore dei contratti pubblici | 730 |
| 3. | I soggetti coinvolti | 736 |
| 4. | La competenza giurisdizionale | 741 |

Parte IV

CASISTICA SPECIFICA

Capitolo I

**LE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE
NEL SISTEMA DEGLI APPALTI PUBBLICI**

di *Simona Terracciano*

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Le fonti delle sanzioni amministrative pecuniarie nelle procedure ad evidenza pubblica. | 753 |
|----|---|-----|

INDICE SOMMARIO

| | | |
|------|--|-----|
| 2. | La tipologia delle sanzioni | 762 |
| 2.1. | Le sanzioni nei confronti degli operatori economici | 764 |
| 2.2. | Le sanzioni nei confronti delle stazioni appaltanti, del RUP e delle SOA | 767 |
| 3. | Il procedimento sanzionatorio | 776 |
| 3.1. | La pre-istruttoria | 781 |
| 3.2. | L'avvio del procedimento | 784 |
| 3.3. | L'istruttoria | 789 |
| 3.4. | La fase decisoria | 790 |
| 4. | Interessi tutelati e efficacia dello strumento sanzionatorio. | 792 |

Capitolo II

TRASPARENZA

di *Leopoldo Coen*

| | | |
|----|---|-----|
| 1. | L'ambito soggettivo di applicazione: gli enti | 801 |
| 2. | L'ambito soggettivo di applicazione: le figure organizzative. | 804 |
| 3. | Il regime della responsabilità: la responsabilità « generale ». | 808 |
| 4. | Le sanzioni per le fattispecie specifiche. | 812 |
| 5. | Il procedimento sanzionatorio | 815 |
| 6. | Le società controllate o partecipate | 818 |

Capitolo III

**LE CONSEGUENZE PER LA VIOLAZIONE DELLE NORME
SULL'INCONFERIBILITÀ E L'INCOMPATIBILITÀ DEGLI INCARICHI
NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE: DALLA NULLITÀ DEGLI
INCARICHI ALL'ESERCIZIO DEL POTERE SANZIONATORIO**

di *Valerio Sarcone e Olga Russo*

| | | |
|--------|--|-----|
| 1. | Il sistema sanzionatorio. Premessa | 823 |
| 2. | L'inconferibilità. | 825 |
| 2.1. | La nullità provvedimento e la nullità contrattuale | 825 |
| 2.2. | Responsabilità e sanzioni per chi ha conferito l'incarico. | 829 |
| 2.3. | La sanzione accessoria "reputazionale" | 834 |
| 2.4. | Analogie e differenze tra le disposizioni dell'art. 35- <i>bis</i> e l'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013 (del. ANAC n. 1292/2016). | 834 |
| 3. | Decadenza e risoluzione nei casi di incompatibilità | 836 |
| 4. | Casistica specifica. | 836 |
| 4.1. | Inconferibilità. | 837 |
| 4.1.1. | Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (Capo II d.lgs. 39/2013). | 837 |
| 4.1.2. | Inconferibilità di incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni (Capo III d.lgs. 39/2013) | 840 |

| | |
|--|-----|
| 4.1.3. Inconferibilità di incarichi a componenti di organi di indirizzo politico (Capo IV d.lgs. 39/2013). | 846 |
| 4.2. Incompatibilità | 851 |
| 4.2.1. Incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni nonché lo svolgimento di attività professionale (Capo V d.lgs. 39/2013) | 851 |
| 4.2.2. Incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico (Capo VI d.lgs. 39/2013). | 851 |
| 5. Conclusioni | 857 |

Capitolo IV

SANZIONI DISCIPLINARI

di *Leopoldo Coen*

| | |
|---|-----|
| 1. I principi in materia di sanzioni disciplinari. | 859 |
| 2. Le fonti normative | 862 |
| 3. Le sanzioni « conservative ». | 863 |
| 4. Il licenziamento disciplinare. | 865 |
| 5. Il procedimento disciplinare. | 868 |
| 6. Le disposizioni a tutela del <i>whistleblower</i> | 872 |
| 7. Il rapporto tra il procedimento penale e il procedimento disciplinare. | 874 |
| 8. La tutela nei confronti della sanzione disciplinare illegittima | 878 |
| 9. Il codice di comportamento. | 879 |
| 10. I provvedimenti cautelari | 879 |

Capitolo V

L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE, PARTECIPATE ED AGLI ENTI DIVERSI DALLE SOCIETÀ

di *Fabrizio Cerioni*

| | |
|--|-----|
| 1. I poteri sanzionatori dell'Autorità nazionale anticorruzione. | 883 |
| 2. L'applicabilità delle norme anticorruzione alle società ed agli enti di diritto privato in controllo pubblico | 885 |
| 3. I regolamenti attuativi delle sanzioni per la prevenzione della corruzione e la trasparenza. Fattispecie sanzionabili ed equiparate | 889 |
| 4. Il procedimento di irrogazione delle sanzioni per violazioni delle disposizioni sulla prevenzione della corruzione | 891 |
| 5. Il procedimento di irrogazione delle sanzioni per violazioni delle disposizioni sulla trasparenza | 894 |
| 6. Potere sanzionatorio e riserva di legge | 896 |

INDICE SOMMARIO

| | | |
|-----|---|-----|
| 7. | L'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa anticorruzione alle società controllate. | 899 |
| 8. | L'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa anticorruzione alle società partecipate | 902 |
| 9. | L'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa anticorruzione agli enti diversi dalle società | 903 |
| 10. | Considerazioni conclusive. | 906 |

Capitolo VI

LE SANZIONI NEI CONFRONTI DELLE SOCIETÀ VIGILATE

di *Arturo Iadecola*

| | | |
|----|---|-----|
| 1. | Premessa. | 909 |
| 2. | Le società vigilate come soggetti tenuti all'adozione delle misure di promozione della trasparenza e di prevenzione della corruzione. | 910 |
| 3. | La pubblicazione delle informazioni relative alle società vigilate | 912 |

Capitolo VII

IL REGIME SANZIONATORIO DELLE SOCIETÀ QUOTATE

di *Arturo Iadecola*

| | | |
|----|--|-----|
| 1. | Premessa. | 915 |
| 2. | Le società quotate nel testo unico delle società a partecipazione pubblica. | 916 |
| 3. | Le società quotate e le norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione relative alle società in controllo pubblico | 919 |
| 4. | Le società quotate e le norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione relative alle società a partecipazione pubblica | 923 |

Capitolo VIII

SANZIONI PENALI

di *Alessandro D'Andrea*

| | | |
|------|---|-----|
| 1. | L'evoluzione normativa | 927 |
| 2. | Il delitto di corruzione. | 932 |
| 2.1. | La distinzione tra corruzione propria ed impropria | 936 |
| 2.2. | Il criterio di differenziazione con il reato di concussione | 938 |
| 3. | L'induzione indebita a dare o promettere utilità | 940 |
| 4. | La nuova figura del traffico di influenze illecite | 944 |

Parte V
LE SANZIONI NEL SISTEMA DELLA PRIVACY

Capitolo I

**IL DIRITTO EUROPEO ALLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
E IL RUOLO DI VIGILANZA DEL GARANTE
PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

di *Licia Califano*

| | | |
|------|--|-----|
| 1. | La costruzione del diritto alla protezione dei dati personali alla luce del Regolamento (UE) 2016/679 | 951 |
| 2. | La centralità dell’Autorità Garante, nei rapporti interni e nelle interazioni con le Autorità degli altri Stati membri | 958 |
| 2.1. | L’esperienza dei primi vent’anni. | 958 |
| 2.2. | ... e la prospettiva tracciata dal Regolamento | 961 |
| 2.3. | Dalla dimensione nazionale alla valorizzazione del coordinamento con le altre Autorità europee | 966 |
| 2.4. | Le competenze e le scelte di implementazione del legislatore nazionale. | 968 |
| 3. | Il potere sanzionatorio dell’Autorità | 971 |
| 3.1. | Il quadro stabilito dal Regolamento | 971 |
| 3.2. | La specifica disciplina introdotta dal Codice novellato | 977 |
| 4. | L’apparato sanzionatorio in materia di privacy: riflessioni e domande su un processo in divenire | 981 |

Capitolo II

LE SANZIONI AMMINISTRATIVE: PROFILI SOSTANZIALI

di *Laura Ferola*

| | | |
|----|--|------|
| 1. | L’impianto sanzionatorio introdotto dal Regolamento (UE) 2016/679: una nuova dimensione punitiva | 987 |
| 2. | Dal sistema previgente al nuovo regime: breve rassegna delle novità ordinamentali | 990 |
| 3. | L’impianto sanzionatorio sostanziale: la gradazione progressiva degli illeciti. | 993 |
| 4. | Semplificazione o discrezionalità? | 994 |
| 5. | Le ipotesi di minore gravità. | 997 |
| 6. | Le violazioni soggette a un inasprimento del carico sanzionatorio | 1001 |
| 7. | Le sanzioni amministrative nell’ordinamento nazionale | 1007 |
| 8. | La cornice edittale | 1015 |
| 9. | Brevi notazioni conclusive. | 1020 |

Capitolo III

IL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO PRESSO IL GARANTE PER LA TUTELA DEI DATI PERSONALI: COSA CAMBIA ALLA LUCE DELLA NORME EUROPEE E DEL NUOVO CODICE

di *Mariastefania De Rosa*

| | | |
|------|---|------|
| 1. | Premessa | 1023 |
| 2. | Principi generali in tema di procedimenti sanzionatori e sanzioni amministrative. | 1025 |
| 2.1. | I rapporti fra le diverse fonti del diritto in materia di procedimento sanzionatorio | 1025 |
| 2.2. | Il Regolamento UE | 1027 |
| 2.3. | Il nuovo Codice della privacy | 1031 |
| 2.4. | Le fasi del procedimento sanzionatorio | 1036 |
| 3. | I procedimenti di tutela innanzi al Garante | 1036 |
| 3.1. | Premessa | 1036 |
| 3.2. | I reclami | 1037 |
| 3.3. | Le segnalazioni | 1038 |
| 3.4. | Le attività di controllo e ispettive | 1039 |
| 4. | La vecchia fase della contestazione e l'attuale fase della notifica del provvedimento sanzionatorio | 1043 |
| 5. | La fase del contraddittorio | 1047 |
| 6. | L'ordinanza ingiunzione | 1048 |
| 6.1. | L'opposizione dell'ordinanza ingiunzione e la competenza | 1052 |
| 6.2. | L'esecuzione forzata dell'ordinanza-ingiunzione | 1054 |
| 7. | La pubblicazione del provvedimento sanzionatorio del Garante e la prescrizione del diritto a riscuotere somme di denaro | 1054 |
| 8. | Conclusioni | 1055 |

Capitolo IV

IL NUOVO QUADRO SANZIONATORIO PER LE VIOLAZIONI DEL DIRITTO ALLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: CONSIDERAZIONI CRITICHE

di *Carlo Colapietro*

| | | |
|------|---|------|
| 1. | Premessa | 1059 |
| 2. | La tutela del diritto alla protezione dei dati personali in un sistema delle fonti multilivello | 1061 |
| 3. | Il nuovo composito e complesso quadro sanzionatorio tra legislatore europeo e legislatore nazionale | 1066 |
| 4. | I problemi del nuovo quadro sanzionatorio ed i titolari del trattamento | 1069 |
| 4.1. | L'indeterminatezza delle fattispecie sanzionatorie | 1069 |
| 4.2. | Il rischio della sovrapposizione tra le fattispecie soggette a sanzioni amministrative e le fattispecie sanzionate penalmente | 1073 |
| 4.3. | Le "preoccupazioni" dei titolari del trattamento | 1079 |
| 5. | La dimensione multilivello del procedimento sanzionatorio delle violazioni del diritto alla protezione dei dati personali. | 1083 |
| 6. | Conclusioni | 1085 |
| | <i>Indice analitico</i> | 1087 |